
Servizio civile universale: Palermo, la rete di enti non profit dei Gesuiti seleziona 84 giovani volontari

In Sicilia, una rete di enti non profit, coordinata dall'Istituto Gonzaga dei padri gesuiti, potrà selezionare 84 giovani volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale, con una remunerazione mensile, da suddividere in 4 progetti. La rete è costituita, oltre che dal Gonzaga, dall'Istituto di formazione politica Pedro Arrupe, dal Centro Astalli Palermo, dalla Polisportiva Gonzaga, dall'associazione Arces, dalla cooperativa sociale Al Azis e dalla cooperativa Parsifal. I sette enti della rete, con l'unico obiettivo di mettersi al servizio della comunità siciliana e dei giovani in modo nuovo e creativo, metteranno complessivamente a disposizione 23 sedi (attualmente tutte in Sicilia, a Palermo e Catania) per accogliere 84 giovani volontari. Di questi, 45 giovani saranno selezionati per fare un'esperienza significativa nel settore dell'educazione formale ed informale, anche in diverse lingue, avendo come destinatari privilegiati i minori e i giovani della scuola italiana e dell'International School del Gonzaga Campus. Due dei quattro progetti della rete ("Cittadini CreAttivi" e "Accoglienza, Orientamento, PartecipAzione"), finanziati con il bando ordinario, hanno anche una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità, che hanno un basso reddito (Isee pari o inferiore a 10mila euro). Per gli altri due progetti ("Tutti Inclusi" e "Animare Educando") finanziati con Garanzia Giovani, è necessario, oltre al requisito dell'età, essere disoccupati e in possesso della Did (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro). Le attività in cui i volontari saranno coinvolti sono di varia natura: attività educative, di tutoraggio scolastico, di supporto all'apprendimento dei bambini con bisogni educativi speciali, attività ludiche, ricreative, sportive, artistiche, culturali, interculturali e di comunicazione sociale. E, ancora, animazione culturale e orientamento e accompagnamento lavorativo dei giovani, inserimento e integrazione dei migranti, conservazione del patrimonio artistico e cura delle biblioteche.

Filippo Passantino